



Geotermia sull'Amiata. Del Carlo (Udc): "Tra opportunità e potenziali rischi, intervenga la Regione"

"La Regione intervenga nella questione geotermia sull'Amiata per garantire produzione, occupazione, investimenti e salute". A chiederlo è il capogruppo Udc in consiglio regionale Giuseppe Del Carlo che invita in un'interrogazione il presidente Enrico Rossi quale organo super partes a dirimere la controversia tra una fonte di energia rinnovabile e pulita e per questo necessaria e gli studi di diversi soggetti come Arpat, Ars e Università che presentano risultati contrapposti sull'impatto geotermico sull'ambiente e la riduzione delle falde acquifere.

Questi temi sono emersi nel corso di un recente convegno organizzato a Santa Fiora dall'Udc di Grosseto e dal gruppo consiliare provinciale cui ha preso parte, tra gli altri, il segretario provinciale UDC Gabriele Bellettini, l'Assessore all'Ambiente di Santa Fiora Massimiliano Tracanna, il Sindaco Renzo Verdi, il segretario regionale della CISL Graziano Froli, il Presidente della Camera di Commercio Giovanni Lamioni, il Presidente della provincia Leonardo Marras.

Seppur con accenti diversi, tutti i presenti hanno sottolineato l'importanza della geotermia quale fonte di energia elettrica rinnovabile e pulita, da considerare come un'opportunità di sviluppo per l'Amiata, area che da tempo è in stato di sofferenza accentuata dall'attuale crisi economica.

Non sono mancati gli aspetti di criticità legati alla geotermia quali l'impatto ambientale e il sospetto di possibili connessioni tra lo sfruttamento dell'energia e la riduzione delle falde acquifere, evidenziando comunque che l'emergenza primaria consiste nell'accertare l'esistenza di eventuali rischi per la salute della popolazione.

"E' necessario – ha detto il capogruppo Del Carlo - che l'Enel concerti i vari progetti che ha in programma con gli Enti Locali, per dare garanzie su tutti i versanti. In questo scenario l'impegno della Regione deve essere chiaro e preciso: da una parte dare garanzie all'Enel che è disposta a fare qui importanti investimenti favorendo così sia la produzione di energia che lo sviluppo dell'occupazione. Dall'altra, deve contribuire alla tranquillità di tutti e fugare ogni dubbio sui rischi alla salute".

Del Carlo chiede l'intervento della Regione in tal senso "per dirimere la controversia e giungere quindi ad una decisione seria e responsabile".

5 agosto 2010